

LO SCONTRO

Tutino ribatte
alla Terenziani
sugli affitti

REGGIO EMILIA

«La reazione della presidente di **Confedilizia** ed ex consigliera comunale di Forza Italia Annamaria Terenziani rispetto ad una provocazione - fatta nel corso di un dibattito sulla pedonalizzazione in centro storico - dimostra che ho avuto ragione nel porre il tema del costo elevato degli affitti in centro come uno degli elementi problematici per le attività commerciali». Così risponde in una nota Mirko Tutino, assessore alla Mobilità di Reggio Emilia, alle critiche della Terenziani che lo aveva accusato di essere «fuori dalla realtà» per aver proposto il controllo degli affitti da parte del Comune in certe zone della città.

«Siamo al corrente delle difficoltà che gli esercenti hanno nel poter pagare canoni pensati quando le condizioni del mercato immobiliare erano ben diverse - continua l'assessore - affitti alti, che difficilmente vengono abbassati anche quando il conduttore dimostra di non essere in condizione di pagare. Con la immaginabile conseguenza: l'immobile rimane sfitto. Ce lo hanno detto chiaramente i commercianti nel corso di un incontro pubblico che si è svolto lo scorso 28 aprile, segnalandoci come alcuni negozi si siano trasferiti fuori dal centro cittadino proprio per questa ragione».

Per Tutino l'accusa della Terenziani è quindi debole: «Difende la categoria dei proprietari con il solito argomento: gli affitti sono alti a causa delle tasse. Le imposte sugli immobili, che a Reggio sono più basse rispetto alle altre città emiliane e che sono ferme da alcuni anni, sono lo strumento con il quale si finanziano i servizi e gli interventi di riqualificazione che hanno migliorato molti spazi del centro storico, con benefici sul valore degli immobili stessi. Non è quindi fuori dalla realtà segnalare che uno dei problemi del centro storico sia quello del costo degli affitti per le attività commerciali. Così come è falso sostenere che un proprietario non possa motivare una riduzione del canone di locazione dovuta

a una legittima e documentata difficoltà del conduttore. Sono ben disponibile ad un incontro con **Confedilizia** e sarebbe interessante estenderlo anche al Tavolo unico per il commercio, così da avere più punti di vista su un tema che ha dirette conseguenze sul futuro del centro storico e delle sue attività commerciali».

